

CORRIERE DELLA SERA

Corriere della Sera Sabato 7 Luglio 2012

Mobilità dolce L' accordo tra Fiab e Regione ha avviato il censimento di tutti i frequent biker lombardi

Cresce l'esercito dei ciclisti di città

Dal 2,9% al 4,2% in dieci anni. A Brescia il record dei percorsi protetti

MILANO - Brescia in testa, Como in fondo alla classifica. Nelle città italiane sempre più persone si muovono sulle due ruote: secondo l'Istat, per esempio, dal 2001 al 2009 gli occupati che vanno al lavoro pedalando sono passati dal 2,9% al 4,2%. Ma in Lombardia quanto le città capoluogo sono davvero amiche della bicicletta? A guardare l'ultimo rapporto Istat 2012 si scopre che il comune con la maggior densità di piste ciclabili è Brescia con i suoi 132 km adibiti alle

due ruote per 100 km quadrati. Numeri alti anche a Mantova (98) e a Cremona (75,3). A chiudere la classifica sono invece Pavia (46,9), Varese (17,3), Lecco (13,1) e Como (12,1). In posizione intermedia Milano (41,1). Tutti numeri però ancora troppo bassi. A chiedere un piano per aumentare e mettere in sicurezza i tragitti per le bici, soprattutto in Lombardia dove le lunghe distanze in pianura dovrebbero avvantaggiare le due ruote, è il movimento Salvaiciclisti,

attivo su Facebook, su Twitter e sul blog www.salvaiciclisti.it. «Purtroppo quello che manca ancora in tante città lombarde — racconta Maurizio Marzano — è una vera e propria rete di piste collegate una all'altra. Anche dove i tragitti per i ciclisti sono tanti, si tratta spesso di spezzoni sconnessi e spesso neanche abbastanza protetti dalle auto».

Proprio per questo, per capire le familiarità con le bici delle 12 città capoluogo è utile anche l'indice di ciclabilità calco-

6%

Gli spostamenti urbani in bicicletta: la carta di Bruxelles del 2005 si propone di arrivare al 15% nel 2020

lato da Legambiente. Questo valore, che va da 0 a 100, tiene conto di parametri, come i piani per la mobilità ciclabile, la presenza di segnaletica dedicata, di cicloparcheggi oppure di servizi di bikesharing. In base a questo parametro, Brescia e Cremona si confermano tra le prime posizioni con un valore di 73,6 e 64,1. Lecco in ultima con un valore di 0, mentre per esempio Sondrio, con la sua densità ciclabile di 73,4, ottiene solo un 7,7 come valore indice di ciclabilità.

Per conoscere poi il numero dei frequent biker, la Federazione amici della bicicletta — racconta Giulietta Pagliaccio di Fiab Lombardia — ha stipulato una convenzione con la Regione. Da quest'anno fino al 2015 i ciclisti delle 12 città capoluogo verranno censiti durante la settimana della mobilità sostenibile che si svolge ogni anno a settembre.

Isabella Fantigrossi
ifantigrossi@corriere.it

Milano

Bike sharing e piste La sfida all'ingorgo



Cresce il numero degli spostamenti sulle due ruote. Secondo l'ultimo censimento effettuato da Cicloby, Associazione per la cultura e il tempo libero e Fondazione Cariplo, emerge che la maggioranza di queste è considerata accettabile, poco più del 20% di buona qualità, meno del 30% insufficiente. Inaugurato a dicembre 2008 Bikemi, il servizio di bike sharing della città. Oltre 2.000 mezzi a disposizione e 132 le stazioni. Entro fine anno l'amministrazione comunale dovrebbe investire 3,5 milioni di euro per raggiungere quota 3.500 biciclette e 201 stazioni.

I. Fan.

Pavia

Rastrelliere antifurto nella lista dei desideri



Per molti dei 14 mila ciclisti pavesi, il 20% degli abitanti della città, la scelta di muoversi su due ruote nasce anche dalle difficoltà di parcheggio. Complessivamente sono oggi 26 i km di piste ciclabili, ma da settembre dovrebbe partire un ampliamento con la creazione della connessione alle ciclopedonali del Ticino, progetto per il quale il Comune ha ottenuto da Regione parte del finanziamento di oltre un milione euro grazie ai fondi per l'Expo. Da novembre c'è il bike sharing che al momento può contare su tre stazioni con 10 biciclette (stazione; Policlinico e Piazza della Vittoria). Costo: 13 euro l'abbonamento annuo e noleggio gratuito per la prima ora. Tra le richieste dei ciclisti maggiore sicurezza delle piste ciclabili, rimozione di ostacoli lungo il percorso e rastrelliere nuove e sicure per evitare i furti.

E. Ven.

Su due ruote

	Indice di ciclabilità *	Densità di piste ciclabili **
Bergamo	51,3	69,9
Brescia	73,6	132,3
Como	14,4	12,1
Cremona	64,3	75,3
Lecco	0	13,1
Lodi	64,1	70,7
Mantova	26,6	98
Milano	56,4	41,1
Monza	0	69,7
Pavia	14,4	46,9
Sondrio	7,7	73,4
Varese	28,5	17,3



* punteggio da 0 a 100 ottenuto calcolando diversi parametri tra cui: piani per la mobilità ciclabile, segnaletica dedicata, ciclo parcheggi, bike-sharing

** km di piste per 100 Km quadrati

Fonte: Legambiente e Istat

App e dintorni

Maps per viaggiare su due ruote



Per iPhone e iPad, Maps 3D è la app acquistabile a 0,79 euro che consente di visualizzare il proprio itinerario ciclistico, su strade cittadine o sentieri di montagna, in tre dimensioni. Gratuita è invece Bike Sharing Italia per trovare su iPhone e iPad le stazioni di bici pubbliche di molte città tra cui Milano, Bergamo e Brescia. E per riparare da soli il proprio mezzo si può chiedere aiuto, al costo di 2,39 euro, ai tutorial di Bicycle Maintenance 101 (I. Fan.)

Lodi

La «targa d'identità» per scoraggiare i ladri



Scoprire quante biciclette si muovono per Lodi è impossibile ma in certe mattine d'estate sembrano più numerose delle automobili. Del resto in provincia la rete ciclabile sfiora i 500 chilometri e in città sono 40 i chilometri di piste per le due ruote. Da anni è una regola la bike sharing, con 92 mezzi in 10 postazioni e oltre mille utenti registrati, che arrivano in treno o lasciano l'auto ai parcheggi periferici. A settembre palazzo Broletto inaugurerà la ciclofficina di via Fascetti, con 80 posti per parcheggi custoditi e un servizio di riparazione, e la bicistazione di viale Trento e Trieste, dove gli stalli per i cicli, custoditi e coperti, sono 112, fruibili su abbonamento. Infine, contro i furti, è stato avviato il sistema Easy Tag che registra le biciclette in modo da renderle identificabili: gli iscritti sono 600.

C. Bel.

Mantova

Campagna-sicurezza e staffetta a settembre



Un mantovano su cinque usa la bicicletta ogni giorno o quasi. Una buona percentuale che ha, però, come contraltare, un dato meno confortante: un incidente su tre coinvolge ciclisti o pedoni. Lo dice la Fiab che per il prossimo inverno ha in cantiere una campagna - sicurezza. «Insegneremo le regole basilari per evitare rischi — spiega il referente locale Daniele Mattioli — e ripareremo gratis i fanali». Gli Amici della bicicletta collaborano con il Comune per migliorare le ciclabili. E saranno loro, in settembre, a tenere alti i colori mantovani alla ciclostaffetta nazionale che collegherà Peschiera del Garda al mare, lungo i fiumi Mincio e Po. La Provincia di ha realizzato una mappa che accompagnerà i partecipanti dal lago al Delta del Po. Il concentramento dei ciclisti, in arrivo da tutto il nord Italia, sarà a Pieve di Coriano.

S. Pin.

Rassegna stampa
FIAB Lombardia

